Audizione informale nell'ambito dell'esame della petizione n. 1761

Camera dei deputati
XII Commissione Affari sociali
Ufficio di Presidenza

17-11-2026

Illustre Presidente, Onorevoli Deputati,

questa Federazione, organizzazione sindacale maggioritaria dei Medici di Medicina Generale, ha preso visione della petizione n. 1761 e, invitata alla presente audizione informale, esprime le seguenti osservazioni.

La petizione affronta il tema della progressiva e grave carenza di Medici di Medicina Generale in Italia, una criticità ampiamente prevedibile da almeno vent'anni, in vista del raggiungimento, a partire dal 2020, della cosiddetta «gobba pensionistica», e che si è progressivamente aggravata in assenza di un'adeguata programmazione del ricambio generazionale. A questo fattore strutturale si sono aggiunti, soprattutto a partire dalla pandemia, l'incremento dei carichi di lavoro e una crescente crisi di attrattività della professione, che interessa più in generale l'intero Servizio Sanitario Nazionale e le cui molteplici cause sono già oggetto di numerose analisi.

In questo contesto, la petizione individua nell'istituzione del Ruolo Unico di Assistenza Primaria della Medicina Generale la «causa originaria della crisi attuale», arrivando a ricondurvi una presunta «fuga di massa dalla professione». Tuttavia, l'analisi dei dati ufficiali SISAC non evidenzia alcuna fuga di massa né consente di individuare una correlazione tra l'introduzione del Ruolo Unico, la cui concreta attuazione è avvenuta con l'Accordo Collettivo Nazionale del 2024, e l'attuale carenza di medici di medicina generale.

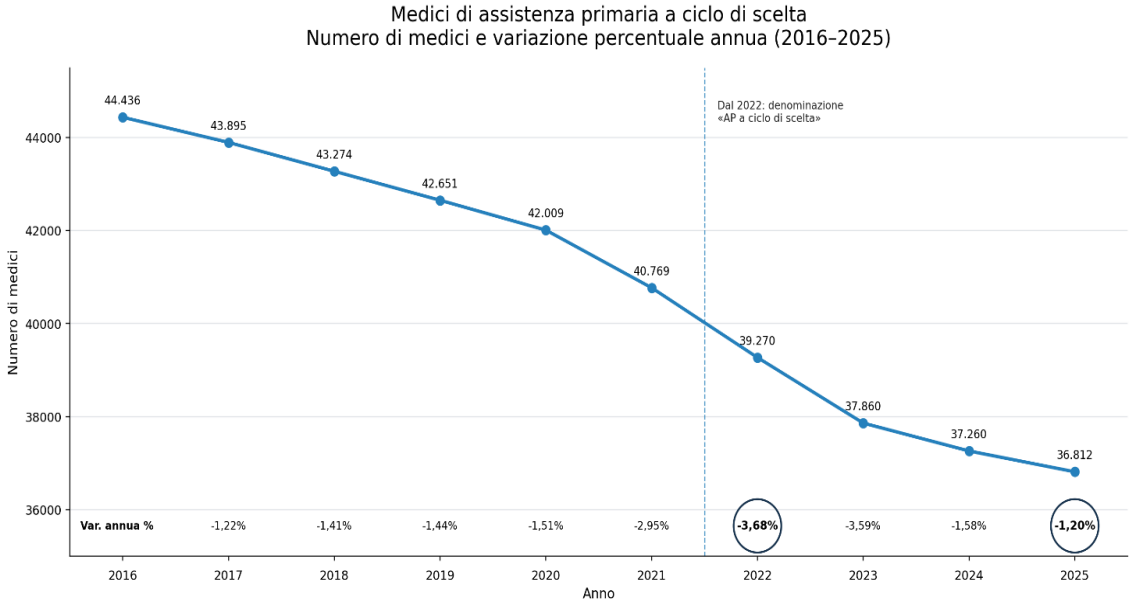
La riduzione di medici, infatti, è un fenomeno costante da più di dieci anni con picco negativo riscontrato tra il 2021 e il 2022 (-3,68%) mentre tra il 2024 e il 2025 si è registrata la minor flessione (-1,20%).

FIMMG
Federazione Italiana
Medici di Famiglia

Piazza G. Marconi, 25
00144 Roma

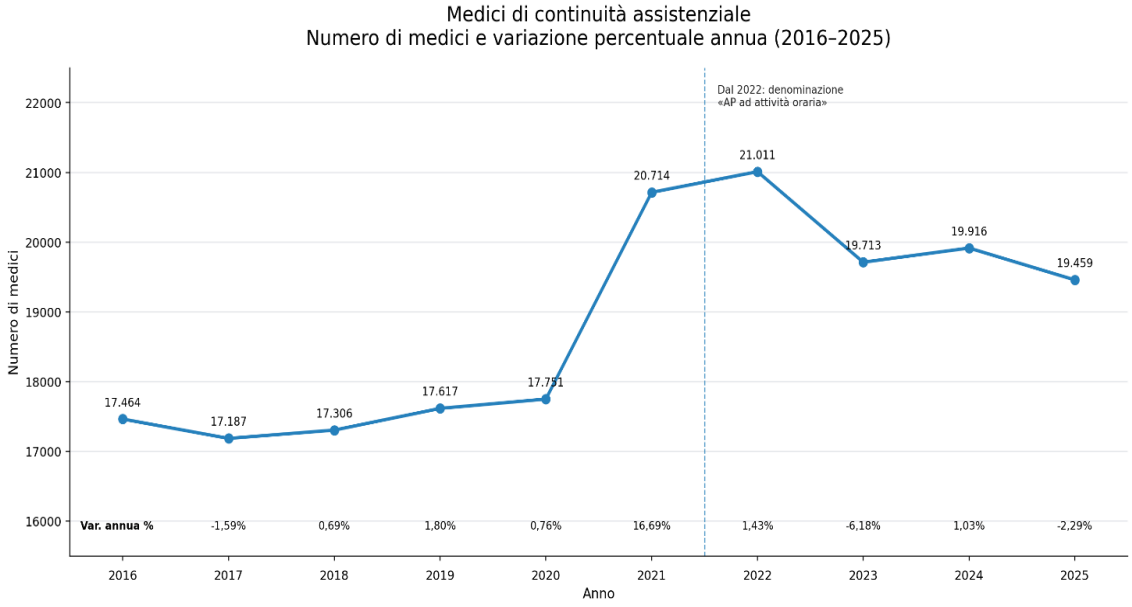
P.IVA: 05982821000
C.F.: 00808720106
http://www.fimmg.org

telefono 0654896625
telefax 0654896645
e-mail: fimmg@fimmg.org



Fonte: SISAC, rilevazioni al 1° gennaio 2016–2025. Variazione % calcolata rispetto all'anno precedente.

Si sottolinea che il rallentamento della flessione del numero complessivo dei medici non può essere attribuito alla confluenza nel Ruolo Unico dei medici già operanti nella continuità assistenziale. Il loro numero, infatti, si è mantenuto sostanzialmente stabile nel tempo, registrando un incremento nel periodo pandemico in conseguenza del rafforzamento dei contingenti necessario a fronteggiare l'emergenza.



Fonte: SISAC, rilevazioni al 1° gennaio 2016–2025. Dal 2022: ruolo unico di assistenza primaria ad attività oraria.

FIMMG
Federazione Italiana
Medici di Famiglia

piazza G. Marconi, 25
00144 Roma
http://www.fimmg.org

telefono 0654896625
telefax 0654896645
e-mail: fimmg@fimmg.org

Anche la perdita di attrattività del corso di formazione in medicina generale non è un fenomeno legato alla riforma dell'assistenza primaria e al Ruolo Unico; si inserisce, piuttosto, in una più ampia crisi della formazione medica post-laurea, che coinvolge anche le scuole di specializzazione universitaria. È significativo, in tal senso, che proprio queste ultime registrino una percentuale di borse non assegnate sensibilmente superiore a quella della Medicina Generale: 25,3% contro 14,6% nell'anno 2024.



In merito al Ruolo Unico, è opportuno ricordare che la Legge 189/2012, all'articolo 1, comma 3, si è limitata a stabilire che «Per i medici di medicina generale è istituito il ruolo unico, disciplinato dalla convenzione nazionale». Il legislatore ha quindi affidato alla contrattazione collettiva nazionale il compito di definirne l'impianto attuativo: finalità, assetti organizzativi, meccanismi contrattuali e norme transitorie, oltre a tutti gli strumenti necessari affinché il nuovo istituto possa tradursi in un effettivo vantaggio organizzativo per i medici e in un miglioramento dell'assistenza per i cittadini.

Come Organizzazione Sindacale abbiamo già dichiarato che l'aumento dei carichi di lavoro, l'introduzione delle Case della Comunità e le difformità applicative riscontrate in questi primi anni hanno fatto emergere la necessità di rimodulare il rapporto tra attività oraria e attività a ciclo di scelta, orientare maggiormente l'attività oraria verso le esigenze assistenziali diurne e garantire il rispetto dei massimali. Si tratta di obiettivi da perseguire attraverso il confronto tra le parti, non attraverso iniziative legislative.

FIMMG
Federazione Italiana
Medici di Famiglia
piazza G. Marconi, 25
00144 Roma
http://www.fimmg.org
telefono 0654896625
telefax 0654896645
e-mail: fimmg@fimmg.org

Per quanto riguarda le Case della Comunità, abbiamo già chiarito in più sedi che la loro introduzione non comporta l'imposizione di un nuovo obbligo orario a carico dei singoli medici di medicina generale, ma individua un ambito di impegno assistenziale per la categoria. Un impegno che deve avere carattere integrativo e non sostitutivo rispetto all'attività fiduciaria svolta nei propri studi, che continua a rappresentare il fondamento del rapporto tra medico di medicina generale e assistito. La corretta applicazione della normativa vigente da giugno 2026 può consentire di utilizzare parte dell'impegno dei medici con incarico orario e l'attività integrativa e volontaria dei medici con incarico a ciclo di scelta per garantire la piena copertura del fabbisogno orario diurno feriale delle Case della Comunità. Percorsi paralleli o sostitutivi comporterebbero una frammentazione dell'offerta che il legislatore ha chiaramente escluso fin dalle prime fasi progettuali del DM77/2022. L'integrazione concreta tra operatori del territorio e lo sviluppo di percorsi di salute necessari a una presa in carica efficace dei cittadini sono gli obiettivi su cui la nostra Organizzazione Sindacale si impegna a lavorare al fine di rendere più attrattivo questo nuovo livello assistenziale, nel rispetto dei carichi di lavoro di ciascuno.

Infine, per quanto riguarda il percorso post-laurea per la formazione in Medicina Generale, la necessità di una riforma è una priorità dichiarata da anni trasversalmente dalle organizzazioni sindacali, dalla società scientifica e dalle parti politiche. FIMMG rinnova la propria disponibilità a contribuire a un confronto istituzionale che conduca a una revisione organica del percorso formativo, capace di rafforzarne la qualità, l'attrattività e il riconoscimento professionale, valorizzandone la specificità e il ruolo strategico per il Servizio Sanitario Nazionale.

Le criticità della medicina generale richiedono risposte capaci di incidere concretamente sull'organizzazione del lavoro, sulla qualità dell'assistenza e sulle prospettive professionali dei medici. **È nel confronto tra le parti e nella competenza negoziale che queste risposte possono essere costruite, con equilibrio e responsabilità, valorizzando il ruolo di rappresentanza dell'istituzione sindacale riconosciuta dall'ordinamento costituzionale**. La contrattazione è lo strumento attraverso il quale trasformare le esigenze della categoria e dei cittadini in soluzioni condivise, verificabili e capaci di accompagnare l'evoluzione del Servizio Sanitario Nazionale.

FIMMG
Federazione Italiana
Medici di Famiglia
piazza G. Marconi, 25
00144 Roma
http://www.fimmg.org
telefono 0654896625
telefax 0654896645
e-mail: fimmg@fimmg.org